

## VERBALE DI SEDUTA CONSILIARE

1 aprile 2026

L'anno 2026 il giorno 1 aprile alle ore 18,00 si è riunito in Arluno Via S. Carlo n.13 il Consiglio di Amministrazione della GEODE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS per discutere e deliberare sul seguente:

### ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Programma annuale valutazione e miglioramento qualità.

Constatata la validità della riunione, essendo presenti tutti i consiglieri dichiara il consiglio validamente riunito.

Il Presidente informa che:

con riferimento al punto 1) dell'ordine del giorno viene presentato il Programma annuale valutazione e miglioramento qualità, che evidenzia il complesso dei progetti di miglioramento della qualità da realizzare nel corso dell'anno 2026 comprensivo degli indicatori e della valutazione degli obiettivi dell'anno 2025.

Si rileva che, alla luce del documento di cui sopra, non si sono rivelate criticità nella realizzazione degli obiettivi relativi all'anno 2025 e si prevede pertanto di proseguire secondo le indicazioni e i contenuti operativi presenti nel medesimo programma annuale.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo breve discussione

delibera

- di approvare il Programma annuale valutazione e miglioramento qualità.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 19,00 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

(Filocamo Franco)



Il segretario

(Soave Daniela)



**GEODE COOP.  
RSD CA' LUIGI - ARLUNO**

**PROGRAMMA ANNUALE VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO  
QUALITA'**

Indice:

1. L'UNITA' D'OFFERTA
2. IL PIANO DI LAVORO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' 2026
  - 2.1. La qualità della vita degli ospiti:
    - 2.1.1. Progetti;
    - 2.1.2. Indicatori;
    - 2.1.3. La valutazione obiettivi anno 2025;
  - 2.2. Miglioramento dell'assistenza;
    - 2.2.1. Azioni, indicatori, obiettivo
    - 2.2.2. La valutazione degli obiettivi anno 2025;
    - 2.2.3. L'impatto formativo
3. ADEGUAMENTI STRUTTURALI
4. PREVENZIONE
5. I QUESTIONARI SUL LAVORO
6. LA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI
7. OSSERVAZIONI ORGANISMO DI VIGILANZA
8. BILANCIO SOCIALE
9. VALUTAZIONE OBIETTIVI E PROGRAMMAZIONE
10. PIANO DI LAVORO
11. MODALITA' DI DIFFUSIONE

**1. L'Unità d'Offerta**

La struttura residenziale accoglie soggetti con gravi o gravissime limitazioni dell'autonomia funzionale di età superiore ai 18 anni, si configura come Residenza Sanitaria assistenziale per Disabili – 30 posti-e, anche per l'anno 2026, funzionerà permanentemente nell'arco delle 24 ore, per l'intera settimana e per tutto l'anno.

Nell'anno 2026 agli ospiti vengono garantite:

- ❖ Prestazioni di natura sanitaria assicurate dal personale:
  - medico
  - infermieristico
  - riabilitazione
- ❖ Integrate a prestazioni socio-sanitarie di assistenza "tutelare";
- ❖ Cui si aggiungono prestazioni di natura socioeducativa e animativa:
  - cui si sommano
  - interventi di natura educativa/animativa;
  - progetti di natura "espressiva" assicurati da specifici professionisti;
  - altri servizi di sostegno all'ospite ed ai suoi famigliari;

 1

- ❖ Il complesso delle prestazioni di natura "alberghiera" comprendenti:
  - Alimentazione;
  - Lavanderia;
  - Pulizia;
  - Trasporti per esigenze sanitarie;
  - Trasporti per "qualità della vita" individuali o di piccolo gruppo;
  - Esperienze pluri-giornaliere esterne (Vacanze, ecc.)
- ❖ Oltre a quanto previsto, in termini di fornitura farmaci, presidi e gas medicali, dalla vigente normativa.

Nella residenza operano stabilmente:

Médico, psicologo, educatori, infermieri, assistente sociale, terapisti della riabilitazione, operatori addetti all'assistenza tutelare, educatori/animatori e maestri d'arte e personale addetto ai servizi.

Nei progetti individuali e pensati sull'esigenza dei singoli ospiti collaborano oltre alle figure "tradizionalmente deputate" ad assicurare l'assistenza socio-sanitaria diverse figure professionali dedicate ad implementare quelle che possiamo definire come attività "non tradizionali".

Una rete di alcuni soci-volontari anima e coinvolge gli ospiti della Residenza.

I volontari operano in gruppo o singolarmente, coordinati dagli operatori della struttura.

Nel corso del tempo e attraverso l'analisi delle esperienze si è progressivamente cercato di attivare, al fine di migliorare la risposta a favore degli ospiti e dei famigliari, oltre alle normali attività, specifici "progetti" capaci di ricondurre ambiti di intervento definiti verso obiettivi legati alla "crescita" personale degli ospiti offrendo anche occasioni per il miglioramento delle relazioni e della qualità della vita quotidiana. Tali progetti, il loro consolidamento e la loro implementazione, costituiscono elemento centrale dello sviluppo della qualità delle prestazioni assicurate.

## 2. IL PIANO DI LAVORO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' ANNO 2026

### 2.1. La qualità della vita degli ospiti

#### 2.1.1. Progetti

Ambito intervento	Nome Progetto	Obiettivi
Educativo, animativo, di socializzazione	"In sala Giardino"	<ul style="list-style-type: none"><li>- Valorizzazione scelte personali.</li><li>- Recuperare/consolidare le relazioni tra gli ospiti.</li><li>- Acquisizione nuovi canoni espressivi.</li><li>- Favorire libera espressione della fantasia e dei desideri.</li><li>- Miglioramento livello emotivo.</li></ul> <i>Attraverso l'attività, anche in rapporto uno a uno (educatore) come da ciascun PEI</i>
Ambito della vita di relazioni	"Al Centro"	<ul style="list-style-type: none"><li>- Soddisfare bisogni relazionali, e superare i "vissuti" emarginanti della disabilità acquisita.</li><li>- Condivisione degli stati emotivi legati al "confronto" con persone non disabili.</li><li>- Consolidare le abilità relative alla attenzione alla soddisfazione dei</li></ul>

		<p>bisogni;</p> <p><i>Attività legate agli "acquisti" presso negozi esterni supportate dagli educatori nelle diverse fasi e favorire uscite per scopi "culturali/sportive ecc."</i></p>
Ambito della "salute"	"Benessere"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Soddisfare i "bisogni di salute" attraverso visite specialistiche ed odontoiatriche anche a scopo preventivo e/o di controllo periodico in aggiunta a quanto previsto dai "controlli periodici" e/o dalle urgenze.</li> </ul>
Ambito delle relazioni familiari	"Accogliamoli"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidare rapporti familiari.</li> <li>- Ampliare la presenza dei familiari e degli amici.</li> <li>- Stimolare la partecipazione attiva dei familiari alla vita in RSD.</li> </ul> <p><i>Organizzare attività che includano i familiari consolidando l'offerta di servizi per i familiari.</i></p> <p><i>Sostegno e supporto di Assistenza sociale per pratiche di natura amministrativa e legate a funzioni di protezione giuridica.</i></p>
Ambito delle espressioni e delle emozioni	"In sala Camino" "In sala musica"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Offrire spazi di comunicazione alternativi;</li> <li>- Sostenere bisogno di esperienze personali;</li> <li>- Sviluppare percorsi di rinforzo delle relazioni interpersonali tra gli ospiti;</li> <li>- Migliorare grado di consapevolezza delle "capacità".</li> </ul> <p><i>Attività educative con interventi individualizzati o in piccolo gruppo.</i></p> <p><i>Attività Yoga</i></p> <p><i>Attività musicale</i></p> <p><i>Attività rilassamento</i></p>
Ambito relazioni sociali	"Navigare nel mondo"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Offrire momenti di socializzazione, aggregazione e relax informale, sia interni che esterni.</li> </ul> <p><i>Organizzare e gestire:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>eventi locali;</i></li> <li>- <i>soggiorni di vacanza;</i></li> <li>- <i>Consolidare momenti "aperti" a persone esterne.</i></li> </ul>
Ambito della cura del se	"Mi penso....."	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare la attenzione dell'ospite alla</li> </ul>

		cura del se attraverso il coinvolgimento nei percorsi di cura attraverso specifiche uscite di natura "sanitaria" es. odontoiatria
Mantenimento abilità	"Sudore e relax"	- mantenere mobilità articolare, e le abilità motorie residue, - attenzione al rilassamento psicofisico.  <i>Attività individuale con frequenza settimanale di fisioterapia.</i> <i>Attività di massoterapia</i>

### 2.1.2. Indicatori

Progetto	Tipologia indicatore	Realizzazione
"In sala camino"	Qualitativo/Quantitativo	Analisi delle attività relative ai singoli PEI e coerenza con i Progetti Individuali. 100%
"Al Centro"	Quantitativo	Assicurare almeno 5 uscite settimanali: 100%
"Benessere"	Quantitativo	Assicurare il trasporto e l'accompagnamento a tutte le viste necessarie. : 100%
"Accogliamoli"	Qualitativo/Quantitativo	Apertura alla possibilità di pranzare/cenare con familiari/amici: 100% Sostegno familiare con ruolo di ADS su richieste specifiche 100%
In sala Camino" "In sala musica"	Qualitativo/Quantitativo	Attività Yoga: 45 settimane annue: 90% Attività musicale: 45 settimane annue: 90% Attività rilassamento: 45 settimane annue; 90%
"Navigare nel mondo"	Qualitativo/Quantitativo	Soggiorni di vacanza 2 annui: 100% Consolidare momenti "aperti" a persone esterne: 2 volte anno: 100%
Ambito della cura del se	Quantitativo	Uscite sulla base delle esigenze degli utenti: 100%
"Sudore e relax"	Qualitativo/quantitativo	Presenza alle attività come da PRI: 75%

### 2.1.3. Valutazione obiettivi anno 2025

Progetto	Obiettivo	Fonte
"In sala camino"	Tutti i PEI personalizzati e aggiornati	PEI
"Al Centro"	Totale Uscite: 386	Agenda uscite quotidiane
"Benessere"	Totali Uscite: 145	Agenda uscite quotidiane

“Accogliamoli”	100% Richieste accolte	Dati relativi a presenze e Attività Direzionali supporto ADS
In sala Camino” “In sala musica”	Media 46 settimane	Analisi presenze attività
“Navigare nel mondo”	2 soggiorni e 2 attività	Analisi PEI Consolidare momenti “aperti” a persone esterne: 2 volte anno: 100%
Ambito della cura del se	Totale Uscite: 168	Agenda uscite quotidiane
“Sudore e relax”	Partecipazione attività come da PRI: 100%	Registro presenze PRI

## 2.2. Miglioramento dell'assistenza

Il miglioramento della qualità dei servizi erogati è obiettivo primario di Geode. Ogni anno, pertanto, vengono programmate delle azioni di miglioramento che vengono sintetizzate nella seguente tabella con i relativi indicatori da utilizzare in fase di verifica.

### 2.2.1. Azioni, Indicatori e % realizzazione

Azioni di miglioramento	INDICATORE	% REALIZZAZIONE
1) Ampliamento delle attività mediche	N° giorni con presenza medica/250 giorni	80%
3) Consolidamento presenza infermieri h24	N°infermieri presenti/copresenti nella mattina 7,30-15.00 durante giornata/365	100%
4) Costituzione gruppo di lavoro coordinamento attività definizione Verifica e definizione progetto individuale	N° incontri annui previsti: 60 (2 per ospite)	85%
5) Monitoraggio dei turni di “alzata” degli ospiti	N° giorni con presenza almeno tre gruppi composto da due operatori/365	95%
6) Personalizzazione dei percorsi di assistenza tutelare	Mattine con presenza almeno 6 operatori/365	98%

Sempre grande importanza, infine, per l'anno 2025 rivestono la formazione continua del personale, il processo di umanizzazione delle cure e del lavoro, la possibilità di acquistare attrezzature sempre più avanzate, l'adeguamento e il miglioramento delle strutture, i momenti -strutturati e periodici- di riflessione del Comitato Qualità, la condivisione delle procedure e della direzione di senso con tutto il personale, l'elaborazione dei Questionari sulla qualità dei servizi per rilevare la customer satisfaction ed elaborare nuove strategie di intervento.

 5

### 2.2.2. La valutazione obbiettivi anno 2026

Con riferimento a tali obbiettivi si evidenziano i dati relativi al 2025

Attività	Obbiettivo	Fonte
1) attività mediche	250 giorni	Fogli Presenza personale medico
3) presenza infermieri h24	Presenza media 36 ore die	Rilevazione presenze e ore lavorate
4) Costituzione gruppo di lavoro coordinamento attività definizione Verifica e definizione progetto individuale	Equipe completa su tutti i Progetti individuali (2 all'anno per ospite)	Progetti Individuali
5) Monitoraggio dei turni di "alzata" degli ospiti	3 gruppi su 365 gg	Turnistica operatori
6) Personalizzazione dei percorsi di assistenza tutelare	Operatori presenti mattina 6,80	Turnistica operatori rilevazione presenza
8) Consolidare le uscite personalizzate	Uscite personali: 170	Registro trasporti
9) Assicurare almeno 200 uscite piccolo gruppo annue	Uscite piccolo gruppo:200	Registro trasporti

### 2.2.3. L'impatto formativo

Premesso che il programma annuale risponde al bisogno di una sempre maggior qualità relazionale in RSD e pertanto promuove i percorsi di formazione continua per una sempre maggiore specializzazione del personale e per l'acquisizione di strumenti e titoli utili ad esercitare in modo sempre più efficace le attività professionali e/o riabilitative. Accoglie e promuove sia le proposte formative di diverse e qualificate Agenzie sul territorio provinciale e nazionale sia percorsi interni di formazione continua. Ai corsi aderiscono gli educatori, gli infermieri professionali, gli operatori ASA e OSS, i medici, i riabilitatori in servizio presso la cooperativa.

In ottemperanza e come disposto dal testo di legge in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro tutto il personale di Geode partecipa agli incontri e agli aggiornamenti sui rischi e sulle Procedure di Emergenza e di Sicurezza.

Per l'Educazione Continua in Medicina (ECM) il personale sanitario aderisce ai corsi e ai percorsi in rete per l'acquisizione dei crediti formativi, aderendo a percorsi specifici del settore e partecipa a convegni di particolare rilevanza, inerenti la tipologia dell'utenza.

Per il programma formativo 2026 si rimanda ad un approfondimento nel Piano Triennale evidenziando comunque come per il 2026 si intensificherà il modello che prevede la partecipazione dei diversi operatori, (Medico, Psicologo, Infermiere, Addetti all'Assistenza, Educatori, Riabilitatori) a turno per alcune figure al fine di consentire la partecipazione a tutti gli operatori, alla stesura dei Progetti Individuali consente a tutti gli operatori di partecipare attivamente non tanto alla definizione dei Progetti Individuali, ma di partecipare alla loro elaborazione. Se vogliamo partecipare al lavoro di

**definizione del Progetto individuale consente di apprendere le complessità delle diverse professioni partecipando non solo al momento operativo-esecutivo, ma al momento decisionale.**

Nel corso dell'anno, inoltre, si avvierà una valutazione del miglior fondo interprofessionale al quale aderire.

Geode promuove e sostiene percorsi interni di formazione continua. Valorizza, appoggia e incentiva le richieste degli operatori a corsi specializzanti e di approfondimento.

Per il 2026 si approfondiranno in particolare le tematiche di natura relazionale.

### **3. ADEGUAMENTI STRUTTURALI**

Completato l'investimento per la nuova sala da pranzo, quello relativo ai "pannelli solari", l'adeguamento e la ristrutturazione degli impianti idraulici e del sistema calore, nel corso del 2026 sono previsti solo gli interventi di ordinaria manutenzione e la conclusione dell'adeguamento dell'impianto elettrico.

Si prosegue con la definitiva messa in opera della parte esterna denominata "giardino" consentendo di creare spazi accessibili e fruibili agli ospiti e ai loro familiari.

Sono, inoltre, previsti acquisti per adeguamento delle camere e come in passato, si proseguiranno le attività di manutenzione ordinaria del complesso dell'immobile.

### **4. PREVENZIONE**

Considerando le particolari condizioni degli ospiti, una specifica attenzione viene dedicata al tema delle infezioni. Oltre alla sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza è di fondamentale importanza anche l'aspetto della prevenzione. Si esplica mediante l'attività di formazione ed informazione rivolta principalmente agli operatori sanitari e di assistenza. Gran parte dell'attività di prevenzione si realizza tramite la concretizzazione di un costante monitoraggio di tali aspetti e con la partecipazione ad occasioni formative che spesso rappresentano una significativa opportunità di confronto e di collaborazione con gli operatori sanitari per la condivisione di documenti specifici

Tutte le attività di sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza concorrono al miglioramento della qualità assistenziale delle RSD.

Per la prevenzione del burn-out e il sostegno agli operatori, Geode continua a promuovere, anche per l'anno 2026 le seguenti strategie: riunioni tra operatori, incontri in equipe multidisciplinare, condivisioni progetti e strategie di intervento a tutte le tipologie del personale, possibilità recupero orario, percorsi formazione e riqualificazione professionale, colloqui con i coordinatori. In particolare nel 2026 si proseguirà con l'organizzazione, nel quadro delle azioni formative, di un corso destinato ad affrontare i "vissuti" degli operatori legati ai temi dell'assistenza e delle disabilità acquisite.

### **5. LA SODDISFAZIONE DEGLI OPERATORI**

Nel 2025 – mese di luglio- si è conclusa la prima fase per un approccio alla "valutazione degli operatori" sul loro "grado di soddisfazione" e sulle tematiche relazionali come previsto nel piano per il 2025 – pubblicata sul sito Aziendale. Nel 2026 si procederà in modo analogo confrontando i dati emersi. Geode nel 2026 terrà conto dei dati e degli elementi "qualitativi" evidenziati nei questionari per la rilevazione della qualità del lavoro che diventano materia di riflessione del CdA, al fine di migliorare la qualità dei

PP 7

servizi offerti. Proprio da un confronto con le esperienze emerse nel 2025 si è ulteriormente intensificata la partecipazione alla stesura dei Progetti Individuali che è stata ritenuta un'esperienza formativa e relazionale di rilevante interesse.

## 6. LA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

La customer satisfaction 2025 la cui analisi è **pubblicata sul sito aziendale** rilevato dai questionari di gradimento dei servizi evidenzia un buon grado di Qualità della Vita all'interno della RSD. A fronte del costante desiderio (segnalato nei commenti) di aumentare il grado di "personalizzazione" dei percorsi di tipo assistenziale emerge una condizione di forte disomogeneità delle aspettative degli ospiti. In particolare si evidenziano come emerge la sottolineatura, da parte di alcuni ospiti di una "aspettativa" relativa alla vita in RSD fortemente connotata da percorsi "individuali", per altri invece appare rilevante la sottolineatura della "vita di relazioni". Quello che appare in ogni caso evidente è, oltre che dai questionari di soddisfazione, la significatività di momenti legati alla vita esterna alla RSD che, come evidenziato nella parte dei progetti, verranno consolidati.

## 7. OSSERVAZIONI ORGANISMO DI VIGILANZA

Attualmente non si evidenziano particolari osservazioni rilevate dall'Organo di Vigilanza sono state implementate. Nel corso del 2026 si continuerà la fattiva collaborazione che ad oggi ha contraddistinto i rapporti tra ODV e CdA.

## 8. BILANCIO SOCIALE

Anche per l'anno 2026 verrà steso e **condiviso sul sito aziendale** (con diffusione dei risultati gestionali e di mission) il Bilancio sociale 2025 nel quale troveranno spazio, come per gli anni precedenti, una analisi relativa alle strategie della cooperativa, al complesso degli operatori e ad una analisi dell'utenza cui si affiancano una analisi del complesso delle attività realizzate.

## 9. VALUTAZIONE OBIETTIVI E PROGRAMMAZIONE

Per quanto concerne la valutazione che definisce gli strumenti, gli indicatori, le modalità e i tempi di valutazione del raggiungimento degli obiettivi annuali in relazione alle attività pianificate si rimanda al Bilancio sociale nel quale trovano spazio non solo risultati conseguiti, le attività proposte, ma anche le eventuali criticità e le azioni migliorative previste per l'anno successivo.

## 10. PIANO DI LAVORO

La tipologia delle attività previste è descritta nei paragrafi precedenti. Per quanto riguarda la previsione del volume delle suddette attività ed alla pianificazione delle risorse umane che ne deriva, si rimanda al Bilancio sociale e al Piano di Lavoro 2026 che ne costituisce una premessa. Tali documenti evidenzieranno ed evidenziano il complesso delle attività assicurate anche con particolare riguardo a quelle inerenti il minutaggio settimanale di assistenza ed al rispettivo mix professionale.

## 11. MODALITA' DI DIFFUSIONE E CONTESTO ORGANIZZATIVE

Con riferimento alla stretta relazione tra tale documento e il Bilancio Sociale risulta evidente come la diffusione dei principali contenuti di tale documento venga assicurata attraverso la modalità di approvazione del suddetto Bilancio Sociale.

Risulta evidente che il percorso di verifica delle attività e l'analisi dei risultati è un percorso "condiviso" con il complesso degli operatori così come l'individuazione dei progetti non può prescindere dalla partecipazione "attiva" delle diverse figure professionali coinvolte.

*Si aggiunga altresì che il "Bilancio Sociale" è approvato dall'Assemblea dei soci della Cooperativa della quale fanno parte il 54,94% degli attuali dipendenti di cui 37 su 71 (60,65%) sono soci lavoratori.* Per questo motivo, al di là degli aspetti "formali" di approvazione e di pubblicità si ritiene fondamentale proseguire e migliorare il percorso che:

- dall'analisi delle "attese" del singolo ospite e dei suoi famigliari porta alla definizione degli interventi programmati (P.I.);
- dall'analisi dell'attività col singolo ospite porta alla individuazione dei contenuti legati alle relazioni interpersonali che tale attività può determinare;
- dal consolidarsi delle relazioni sia con gli operatori che tra gli ospiti porta alla individuazione di attività "condivisibili" sia in piccolo gruppo che in "gruppo allargato";

consente di prevedere e programmare interventi quali quelli descritti nel presente documento.

Per quanto sopra si evidenzia come il processo di miglioramento della qualità, anche in analogia con quanto previsto dalla DGR 2569 è un percorso che si realizza in diverse fasi al centro delle quali si può collocare il *Progetto Individuale* inteso come insieme unitario delle attività e degli interventi sui singoli ospiti.

Per questo motivo Geode ha ritenuto di definire organizzativamente, come anche sopra più volte evidenziato, uno spazio settimanale dedicato alla analisi delle programmazioni individuali e la definizione/aggiornamento dei percorsi di presa in carico.

Tale spazio – da noi pensato anche come un "*coordinamento delle attività e miglioramento delle competenze individuali e della qualità*" -, è previsto di norma in un pomeriggio settimanale, prevede la presenza degli operatori come sopra precisato al punto 4. ed è destinato anche a consentire, attraverso un modello "partecipato", una conoscenza del complesso delle problematiche, viste da diverse professionalità, connesse al tema della Qualità delle prestazioni erogate e del loro miglioramento.

Tale Coordinamento, anche considerando la rilevanza delle decisioni che prende e delle progettualità che promuove, assume il compito della "momento organizzativo multidisciplinare" cui è delegato il compito e la responsabilità di monitorare il complesso delle attività assicurate agli ospiti e di formulare proposte per il loro miglioramento.

*Oltre a quanto sin qui detto il presente documento è pubblicato sul sito aziendale in una apposita zona riservata accessibile agli operatori.*

31 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

